

TABELLA SINTETICA DI APPLICAZIONE DEL CODICE DISCIPLINARE DEL COMPARTO AGGIORNATO AL D.LGS. N. 150/2009

Inosservanza delle disposizioni di servizio, anche in tema di assenze per malattia, nonché dell'orario di lavoro, al di fuori dei casi di cui all'art. 55-quater, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001	Dirigente Struttura	Dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione
Condotta non conforme ai principi di correttezza verso superiori o altri dipendenti o nei confronti del pubblico	Dirigente Struttura	Dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione
Negligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati, nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui affidati o sui quali, in relazione alle sue responsabilità, debba espletare attività di custodia o vigilanza	Dirigente Struttura	Dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione
Inosservanza degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro ove non ne sia derivato danno o disservizio	Dirigente Struttura	Dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione
Rifiuto di assoggettarsi a visite personali disposte a tutela del patrimonio dell'ente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 della legge 20 maggio 1970 n. 300	Dirigente Struttura	Dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione
Insufficiente rendimento, rispetto ai carichi di lavoro e, comunque, nell'assolvimento dei compiti assegnati, al di fuori dei casi di cui all'art. 55-quater, comma 2 del D.Lgs. 165/2001	Dirigente Struttura	Dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione
Recidiva nelle mancanze previste dai punti precedenti, punite dal minimo del rimprovero verbale o scritto fino al massimo della multa, che abbiano comportato l'applicazione del massimo della multa	Dirigente Struttura	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni
Particolare gravità delle mancanze precedenti punite dal minimo del rimprovero verbale o scritto fino al massimo della multa di importo pari a 4 ore di retribuzione	Dirigente Struttura	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni
Assenza ingiustificata dal servizio fino a 10 giorni, al di fuori dei casi di cui all'art 55-quater, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 165/2001, o arbitrario abbandono dello stesso; in tali ipotesi l'entità della sanzione è determinata in relazione alla durata dell'assenza o dell'abbandono del servizio, al disservizio determinatosi, alla gravità della violazione degli obblighi del dipendente, agli eventuali danni causati all'ente, agli utenti o ai terzi	Dirigente Struttura	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni
Ingiustificato ritardo, non superiore a 10 giorni, a trasferirsi nella sede assegnata dai superiori	Dirigente Struttura	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni
Svolgimento di attività che ritardino il recupero psico-fisico durante lo stato di malattia o di infortunio	Dirigente Struttura	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni
Comportamenti minacciosi, gravemente ingiuriosi, calunniosi o diffamatori nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi	Dirigente Struttura	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni
Alterchi negli ambienti di lavoro, anche con utenti o terzi	Dirigente Struttura	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni
Manifestazioni ingiuriose nei confronti dell'ente, salvo che siano espressione della libertà di pensiero, ai sensi dell'art.1 della legge n. 300 del 1970	Dirigente Struttura	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni
Atti, comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, lesivi della dignità della persona	Dirigente Struttura	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni
Violazione di obblighi di comportamento non ricompresi specificatamente nelle disposizioni precedenti, da cui sia derivato disservizio ovvero danno o pericolo all'ente, agli utenti o ai terzi, al di fuori dei casi di cui all'art 55-sexies, commi 1 e 2, del D.Lgs. 165/2001	Dirigente Struttura	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni
Recidiva nel biennio delle mancanze previste nei punti precedenti sanzionabili con la sospensione dal servizio fino a 11 giorni, quando sia stata comminata la sanzione massima oppure quando presentino caratteri di particolare gravità	Direzione	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino a un massimo di 6 mesi
Occultamento, da parte del responsabile della custodia, del controllo o della vigilanza, di fatti e circostanze relativi ad illecito uso, manomissione, distrazione o sottrazione di somme o beni di pertinenza dell'ente o ad esso affidati	Direzione	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino a un massimo di 6 mesi
Persistente insufficiente rendimento o fatti, colposi o dolosi, che dimostrino grave incapacità ad adempiere adeguatamente agli obblighi di servizio, al di fuori dei casi di cui all'art 55-quater, comma 2, del D.Lgs. 165/2001	Direzione	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino a un massimo di 6 mesi

TABELLA SINTETICA DI APPLICAZIONE DEL CODICE DISCIPLINARE DEL COMPARTO AGGIORNATO AL D.LGS. N. 150/2009

Assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a tre nell'arco di un biennio o comunque per più di sette giorni nel corso degli ultimi dieci anni ovvero mancata ripresa del servizio, in caso di assenza ingiustificata, entro il termine fissato dall'amministrazione	Direzione	Licenziamento con preavviso
Ingiustificato rifiuto del trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio	Direzione	Licenziamento con preavviso
Prestazione lavorativa, riferibile ad un arco temporale non inferiore al biennio, per la quale l'amministrazione di appartenenza formula, ai sensi delle disposizioni legislative e contrattuali concernenti la valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche, una valutazione di insufficiente rendimento e questo è dovuto alla reiterata violazione degli obblighi concernenti la prestazione stessa, stabiliti da norme legislative o regolamentari, dal contratto collettivo o individuale, da atti e provvedimenti dell'amministrazione di appartenenza o dai codici di comportamento di cui all'articolo 54 del	Direzione	Licenziamento con preavviso
Terza recidiva nel biennio, negli ambienti di lavoro, di vie di fatto contro dipendenti o terzi, anche per motivi non attinenti al servizio, al di fuori dei casi di cui all'art. 55-quater, comma 1, lett. e) del D.Lgs.	Direzione	Licenziamento senza preavviso
Condanna passata in giudicato: 1. per i delitti già indicati nell' art.1, comma 1, lettere a), b) limitatamente all'art. 316 del codice penale, c), ed e) della legge 18 gennaio 1992 n. 16; per il personale degli enti locali il riferimento è ai delitti previsti dagli artt. 58, comma 1, lett. a), b) limitatamente all'art. 316 del codice penale, lett. c), d) ed e), e 59, comma 1, lett. a), limitatamente ai delitti già indicati nell'art. 58, comma 1, lett. a) e all'art. 316 del codice penale, lett. b) e c) del D.Lgs.n.267 del 2000. 2. per gravi delitti commessi in servizio; 3. per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1 della legge 27 marzo 2001 n. 97	Direzione	Licenziamento senza preavviso
Condanna passata in giudicato per un delitto commesso in servizio o fuori servizio che, pur non attenendo in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta neanche provvisoriamente la prosecuzione per la sua specifica gravità	Direzione	Licenziamento senza preavviso
Violazioni intenzionali degli obblighi non ricompresi specificatamente nei punti precedenti sanzionabili con il licenziamento con preavviso, anche nei confronti di terzi, di gravità tale, da non consentire la prosecuzione neppure provvisoria del rapporto di lavoro	Direzione	Licenziamento senza preavviso
Ipotesi in cui il dipendente venga arrestato perché colto, in flagranza, a commettere reati di peculato o concussione o corruzione e l'arresto sia convalidato dal giudice per le indagini preliminari	Direzione	Licenziamento senza preavviso
Falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, ovvero giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o che attesta falsamente uno stato di MALATTIA	Direzione	Licenziamento senza preavviso
Falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera	Direzione	Licenziamento senza preavviso
Reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o moleste o minacciose o ingiuriose o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui	Direzione	Licenziamento senza preavviso
Condanna penale definitiva in relazione alla quale è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro	Direzione	Licenziamento senza preavviso

02/01/2008

TABELLA SINTETICA DI APPLICAZIONE DEL CODICE DISCIPLINARE DEL COMPARTO AGGIORNATO AL D.LGS. N. 150/2009

particolare gravità che siano lesivi della dignità della persona, al di fuori dei casi di cui all'art 55-quater, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 165/2001	Direzione	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino a un massimo di 6 mesi
Fatti e comportamenti tesi all'elusione dei sistemi di rilevamento elettronici della presenza e dell'orario o manomissione dei fogli di presenza o delle risultanze anche cartacee degli stessi, al di fuori dei casi di cui all'art 55-quater, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 165/2001. Tale sanzione si applica anche nei confronti di chi avvalli, aiuti o permetta tali atti o comportamenti	Direzione	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino a un massimo di 6 mesi
Alterchi di particolare gravità con vie di fatto negli ambienti di lavoro, anche con utenti, al di fuori dei casi di cui all'art 55-quater, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 165/2001	Direzione	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino a un massimo di 6 mesi
Qualsiasi comportamento da cui sia derivato danno grave all'ente o a terzi, al di fuori dei casi di cui all'art 55-sexies, commi 1 e 2 del D.Lgs. 165/2001	Direzione	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino a un massimo di 6 mesi
Rifiuto ingiustificato a collaborare o dichiarazioni false o reticenti nell'ambito di un procedimento disciplinare in corso.	Direzione	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione, commisurata alla gravità dell'illecito contestato al dipendente, fino ad un massimo di 15 giorni
La condanna della pubblica amministrazione al risarcimento del danno derivante dalla violazione, da parte del lavoratore dipendente, degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa, stabiliti da norme legislative o regolamentari, dal contratto collettivo o individuale, da atti e provvedimenti dell'amministrazione di appartenenza o dai codici di comportamento di cui all'articolo 54 del D.Lgs. 165/2001	Direzione	Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di tre giorni fino ad un massimo di tre mesi, in proporzione all'entità del risarcimento, ove già non ricorrano i presupposti per l'applicazione di un'altra sanzione disciplinare
Fuori dei casi previsti al punto precedente, grave danno al normale funzionamento dell'ufficio di appartenenza, per inefficienza o incompetenza professionale accertate dall'amministrazione ai sensi delle disposizioni legislative e contrattuali concernenti la valutazione del personale	Direzione	Collocazione in disponibilità
Recidiva plurima, almeno tre volte nell'anno, nelle mancanze sanzionabili con la sospensione dal servizio, anche se di diversa natura, o recidiva, nel biennio, in una delle medesime mancanze, che abbia comportato l'applicazione della sanzione massima di 6 mesi di sospensione dal servizio e dalla retribuzione	Direzione	Licenziamento con preavviso
Recidiva nell'infrazione relativa all'occultamento, da parte del responsabile della custodia, del controllo o della vigilanza, di fatti e circostanze relativi ad illecito uso, manomissione, distrazione o sottrazione di somme o beni di pertinenza dell'ente o ad esso affidati	Direzione	Licenziamento con preavviso
Recidiva nel biennio di atti, comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, che siano lesivi della dignità della persona, al di fuori dei casi di cui all'art 55-quater, comma 1, lett. e) del D.Lgs.	Direzione	Licenziamento con preavviso
Condanna passata in giudicato per un delitto che, commesso fuori dal servizio e non attinente in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta la prosecuzione per la sua specifica gravità	Direzione	Licenziamento con preavviso
Violazione dei doveri di comportamento non ricompresi specificatamente nei punti precedenti di gravità tale da non consentire la prosecuzione del rapporto di lavoro	Direzione	Licenziamento con preavviso
Reiterati comportamenti ostativi all'attività ordinaria dell'ente di appartenenza e comunque tali da comportare gravi ritardi e inadempienze nella erogazione dei servizi agli utenti	Direzione	Licenziamento con preavviso